

# GIK s.r.l.

20122 MILANO – Via Regina Margherita, 2  
C.F. e P.I. 12817660157 – Telefono 3476347024 – [franco@giksrl.it](mailto:franco@giksrl.it)  
Codice IBAN : IT 19 E 03512 32880 000000000636

Spettabili :  
BIREL S.p.a. [info@birel.it](mailto:info@birel.it)  
VROOM [info@vroom.it](mailto:info@vroom.it)  
ACI CSAI [info@csai.aci.it](mailto:info@csai.aci.it)  
Polypiù S.r.l. [domenico.moretti@polypiu.it](mailto:domenico.moretti@polypiu.it)

Milano, 4 ottobre '11

## Oggetto : comunicato stampa della Birel S.p.a. rifer. Campionato Italiano Karting

La presente unicamente per precisare che il comunicato in oggetto, pubblicato ieri sul sito ufficiale della BIREL S.p.a. e sui siti dei periodici specializzati, Vroom e T Kart, contiene notizie **FALSE, TENDENZIOSE e LESIVE** della reputazione e dell'immagine della nostra azienda e dei nostri piloti, Andrea e Marco Moretti.

Infatti :

- 1) E' **falso** che Marco Moretti ad Ortona fosse ancora in lotta per il titolo italiano. Dato che il numero dei piloti verificati in KF2 era inferiore a 15 (per la precisione i piloti verificati erano 14), ai sensi del Regolamento del Campionato Italiano CSAI, si sapeva che i punti della Gara di Ortona in KF2 sarebbero stati conteggiati al 50%. Pertanto **Marco Moretti era matematicamente escluso dalla lotta per il titolo già dalla partenza**. Vero invece che sarebbe bastato un solo pilota verificato in più per consentire a Marco, con i risultati conseguiti ad Ortona, di aggiudicarsi matematicamente il titolo.
- 2) In considerazione di quanto sopra, è **falso** che Andrea Moretti avrebbe potuto in alcun modo favorire il fratello Marco. L'unico obiettivo con cui Andrea e Marco Moretti hanno affrontato la gara di Ortona è stato, come sempre, quello di fare bella figura e, se possibile, di vincere, rispettando tutti gli avversari, nessuno escluso : del resto stiamo parlando di due piloti che, in tutta la loro carriera, si sono sempre distinti per l' **esemplare correttezza**, da tutti riconosciuta.
- 3) A riprova dello spirito con cui correva Andrea Moretti ad Ortona, ci sono in rete **le immagini del sorpasso** effettuato da Vigorito ai danni dello stesso Andrea Moretti in Gara 2 (credo al terzo giro). Vigorito, partito dall'ottavo posto, aveva raggiunto Andrea, partito terzo in Gara 2. Nelle immagini si vede benissimo che **Andrea si sposta per lasciare passare Vigorito, il quale** effettua il sorpasso senza problemi e **ringrazia** con la mano l'amico/avversario. Subito il sorpasso, come spesso accade nelle gare di kart, Andrea Moretti ha riguadagnato la tabella di Vigorito e, quando quest'ultimo ha sbagliato una curva, uscendo largo, Andrea ha potuto a sua volta tentare il sorpasso, manovra non riuscita non per colpa di Andrea, che era "interno", bensì di Vigorito, che non ha tolto il piede : è **Vigorito che è letteralmente decollato su Andrea** Moretti e non viceversa e ciò risulta non solo da numerosissime testimonianze, ma anche dai commenti di alcuni tecnici della Birel, che sono venuti amichevolmente a parlare con i nostri tecnici sotto la nostra tenda.
- 4) **Falso** che **Vigorito** sia partito ottavo in Gara 1 : le penalità conseguenti alla squalifica gli hanno infatti consentito di posizionarsi all'ottavo posto nella Classifica delle Manches, posizionamento che gli ha permesso di partire **in pole in Gara 1**, grazie al regolamento che prevede l'inversione delle posizioni fra i primi otto piloti classificati. **A partire ottavo** è stato invece **Marco Moretti**, che ha risalito tutte le posizioni fino al secondo posto e, arrivato a tabella di Vigorito, non ha voluto azzardare il sorpasso proprio per non compromettere la gara propria e quella dell'avversario.
- 5) **Falso** che a Vigorito sarebbe bastato un **sesto posto** in Gara 2 per vincere il titolo : fosse arrivato sesto, avrebbe ottenuto 6 punti, che non sarebbero serviti a nulla, in quanto valgono gli otto migliori risultati ed il peggiore di quelli conteggiati nella classifica di Vigorito è di 12 punti: in pratica Vigorito non avrebbe potuto aggiungere nessun punto. Per il gioco degli scarti, a Vigorito **non sarebbe bastato neppure il terzo posto** (che gli avrebbe consentito di ottenere solo 12 punti, ovvero un punteggio che già era stato conteggiato). Vigorito avrebbe invece vinto il titolo se fosse

arrivato 2° al posto di Santilli, eventualità quanto mai improbabile considerato il suo passo di gara ed il distacco che lo stesso Vigorito aveva accumulato da Santilli prima dell'incidente.

- 6) **Falso** che Vigorito abbia dimostrato ad Ortona una “**netta superiorità**”, dimostrata invece da Marco Moretti. Parlano i risultati :
- Autore della pole position nelle Prove Ufficiali di Qualificazione;
  - 1° classificato nella 1^ manche;
  - 1° classificato nella 2^ manche;
  - 2° classificato in Gara 1 (partendo dall'ottavo posto in griglia) a meno di 3 decimi da Vigorito (partito dalla pole) con un passo di gara nettamente superiore. Autore del giro più veloce col tempo di 1:01.582 (contro il miglior tempo di Vigorito di 1:01.833).
  - 1° classificato in Gara 2.

E' inoltre opinione comune che fra Di Folco e Vigorito ci sia stato un normalissimo contatto di gara. Il provvedimento dei giudici di gara nei confronti di Di Folco è sembrato eccessivo, probabilmente fagocitato dall'inammissibile gazzarra con cui i tecnici Birel hanno commentato l'evento al parco chiuso.

A questo proposito mi meraviglio che un'azienda seria come la Birel possa essere rappresentata in pista da tecnici, che nei confronti di Alberto Di Folco si sono comportati in modo semplicemente **vergognoso** : tre uomini adulti che aggrediscono un ragazzino con **insulti irripetibili** all'indirizzo della madre costituiscono un pessimo esempio nei confronti di tutti i ragazzi che praticano con sana passione lo sport del Kart.

Il suddetto inammissibile comportamento è tanto più incomprensibile in una categoria come la KF2, in cui, tolta qualche mela marcia, **tutti i piloti sono amici e si rispettano**, in pista e fuori. E sorprende che arrivi proprio dai tecnici della Birel, che conosciamo di persona e che abbiamo sempre considerato persone educate, corrette ed affidabili.

Dobbiamo pensare che, per motivi a noi incomprensibili, i tecnici di una casa importante come la Birel, pur abituati a cimentarsi in ben altri palcoscenici di gara, abbiano affrontato una semplice prova di Campionato Italiano con una tensione tale, che li ha portati non solo a perdere il controllo ma anche a “vedere” e “riferire” una gara completamente diversa da quella effettivamente disputata e vista da tutti gli altri.

Riteniamo pertanto indispensabile che, in riferimento al comunicato in oggetto, la Birel pubblichi sul proprio sito una **netta rettifica**, in mancanza della quale saremo costretti ad adire **le vie legali** per ottenere il risarcimento di tutti i danni subiti, nessuno escluso.

In chiusura, dato che la presente lettera è indirizzata anche alla CSAI, desideriamo esprimere il nostro modesto parere in riferimento alla gestione del Campionato appena concluso. Per l'anno venturo, noi auspichiamo sinteticamente quanto segue :

- a) L'introduzione di strumenti che favoriscano maggiori e più precisi controlli in sede di verifiche tecniche;
- b) una maggiore attenzione da parte dei commissari sportivi in tutte le fasi di gara, magari attraverso l'adozione di adeguati strumenti di controllo (telecamere o altro) : se Marco Moretti non fosse stato “parcheggiato” in diverse circostanze nelle prime gare di Campionato, il titolo l'avrebbe certamente vinto lui;
- c) l'abolizione della norma che prevede l'inversione delle posizioni dei primo otto piloti in Gara 1 e che penalizza i piloti più forti, falsando i valori in campo : per dare **spettacolo il kart** non ha bisogno di alchimie regolamentari!

In attesa della rettifica richiesta alla Birel, auguriamo buon lavoro a tutti.

L'AMMINISTRATORE UNICO  
(Franco Guidi)